



Noi Finanziari 610

Coordinamento Nazionale Agenzie Fiscali e AA.MS

17 ottobre 2012

Agenzia delle Dogane

**Dopo i tagli della spending review le dogane sono
carenti di circa 400 unità
avevamo ragione!**

L'Agenzia delle Dogane ha convocato oggi le OO.SS. nazionali del Comparto Agenzie Fiscali e dell'Area della dirigenza, per fornire una prima informativa sulla **riduzione delle dotazioni organiche** di cui all'art. 23 quinquies della legge 135/12.

L'incontro, molto atteso dai nostri colleghi, è stato utile anche per chiarire le diverse fasi e modalità - stabilite dalla legge succitata - delle prossime procedure di riorganizzazione degli uffici centrali e periferici dell'Agenzia, nonché gli atti conseguenti all'accorpamento con A.A.M.S. ed UNIRE.

Su tale questione, l'Agenzia ha preannunciato che le relative indicazioni formali saranno contenute nei "decreti regolamentari" previsti dalla citata legge 135/12 e che, su tali tematiche, saranno approntati per tempo appositi incontri con il sindacato.

Riportiamo di seguito i dati numerici che ci sono stati forniti, dai quali si evince, tra l'altro, che la dotazione organica teorica del personale livellato della Agenzia risulta, dopo la riduzione del 10% prevista dalla legge 135/12, carente di circa 400 unità, dunque esattamente coincidente con quanto avevamo già comunicato (vedi "Noi Finanziari" 572) lo scorso 26 giugno, con l'obiettivo di confutare le tesi "sfasciste" di chi, allora, sosteneva che l'accorpamento (citiamo, a titolo di esempio, il Notiziario n. 90 della FLP) avrebbe prodotto esuberanti e licenziamenti.

Il taglio del 10% del costo del personale e, dunque, la riduzione delle dotazioni organiche è previsto vengano inviate dalle singole agenzie fiscali e dall'A.A.M.S. entro il prossimo 31 ottobre al Ministro dell'Economia e delle finanze, ciò anche ai fini della stesura della "relazione tecnica" che il Ministro dovrà rassegnare al Parlamento in pari data.

Ma veniamo ai numeri:

	dot. Org. Attuale	nuova dot. Org.	personale presente	carenze di personale
- Personale delle qualifiche funzionali				
I Area	80	80	48	
II Area	5240	4390	4248	
III Area	5720	5550	5336	
Totale	11040	10020	9632	- 388
- Personale dell'Area della dirigenza				
			<i>posizioni attive</i>	
I Fascia	22	17	20	+3
II Fascia	256	251	213	- 38

Aggiungiamo che per quanto riguarda le posizioni di esubero (per la precisione 3) che si evidenziano nell'Area della dirigenza di I Fascia, è previsto che vengano riassorbite dai pensionamenti nell'arco temporale (nel caso specifico entro il 31 dicembre 2013) stabilito dalla stessa norma per completare le riduzioni di organico.

Il confronto si è poi spostato sulle questioni relative agli sviluppi ed alle **progressioni** economiche, nonché sulle **turnazioni**.

Diciamo subito che su questo ultimo tema - come noto molto delicato per i suoi effetti sulla attività operativa degli uffici doganali - si è infine deciso di compiere un ulteriore approfondimento e, dunque, di prevedere la convocazione di un prossimo specifico incontro.

Per quanto riguarda le procedure di passaggio di fascia economica entro le aree relative agli anni 2007/2008/2010 stoppate da un ricorso presentato da alcune colleghe in part time - rispetto al quale segnaliamo peraltro una prima sentenza loro sfavorevole - l'Agenzia ci ha comunicato che si è sostanzialmente conclusa nei giorni scorsi la fase istruttoria necessaria per la convocazione delle OO.SS. da parte dell'ARAN.

Siamo convinti che tale convocazione dovrà pervenirci nei prossimi giorni e che grazie alla interpretazione autentica dell'art. 83, comma 8 del CCNL di Comparto, che concorderemo in quella sede, sarà possibile - finalmente - superare lo stato di emparse che non è oggettivamente più tollerabile da parte del personale della Agenzia.

Nei giorni scorsi, come ricorderete, avevamo presentato alla Agenzia la richiesta di approfondire le possibilità di uno "scorrimento" della graduatoria degli "idonei" alla procedure concorsuali per il passaggio dalla II alla III Area. A conclusione del confronto, che ha permesso di verificare le diverse posizioni sul tema, l'Agenzia ha convenuto sulla necessità di verificare, nelle sedi opportune, la sussistenza o meno di uno sbocco positivo alla aspettativa rappresentataci da tanti colleghi, ciò pur nei limiti della attuale normativa.

